

ALLEGATO A

REGIONE CAMPANIA
PROGRAMMA REGIONALE
FONDO SOCIALE EUROPEO plus 2021 –
2027

Priorità 3 – Inclusione Sociale - Obiettivo Specifico ESO 4.11 – azione 3.k.1

**SCHEDA INFORMATIVA PER L’AUTISMO e altri disturbi del
neurosviluppo 0 – 3 ANNI**



Scheda informativa

Oggetto e finalità	<p>L'intervento è finalizzato a promuovere la diagnosi precoce, la presa in carico tempestiva e lo sviluppo delle competenze evolutive delle bambine e dei bambini, nella fascia di età 0–3 anni con sospetto rischio evolutivo, disturbo dello spettro autistico e altri disturbi del neurosviluppo, nonché a rafforzare le competenze genitoriali e il supporto ai nuclei familiari attraverso attività di tutoraggio.</p> <p>La misura si colloca nell'ambito del Programma Regionale Campania FSE+ 2021–2027 – Priorità 3 Inclusionione Sociale, contribuendo al perseguimento dell'Obiettivo Specifico ESO 4.11, volto a migliorare l'accesso a servizi di qualità, sostenibili e accessibili, promuovendo modelli di intervento integrati e centrati sulla persona, con particolare attenzione ai minori e ai gruppi vulnerabili.</p> <p>In coerenza con tale quadro programmatico, l'intervento intende sostenere lo sviluppo di servizi multidisciplinari e territoriali, finalizzati a:</p> <ul style="list-style-type: none">– individuare precocemente i segnali di rischio;– attivare, con immediatezza, percorsi di presa in carico integrata;– favorire lo sviluppo delle competenze comunicative, relazionali e cognitive del minore;– sostenere i genitori attraverso interventi di parent training e accompagnamento educativo;– prevenire condizioni di esclusione sociale e ritardo nello sviluppo, attraverso interventi tempestivi e personalizzati;– rafforzare l'integrazione tra servizi sociali, educativi e sanitari, in una logica di continuità assistenziale. <p>L'intervento si realizza attraverso l'attivazione di percorsi individualizzati e di servizi di supporto alla prima infanzia, anche mediante l'erogazione di voucher o servizi diretti, volti a garantire un accesso equo e tempestivo alle opportunità di intervento precoce.</p> <p>La finalità ultima è quella di consentire l'immediata presa in carico e il trattamento precoce per migliorare gli esiti evolutivi dei minori, ridurre il rischio di marginalizzazione futura e promuovere condizioni di maggiore autonomia e inclusione sociale nel lungo periodo.</p>
Normativa di Riferimento	<p>Legge 18 agosto 2015, n. 134 “<i>Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbo dello spettro autistico</i>”, che promuove interventi tempestivi e coordinati a favore dei soggetti con disturbo dello spettro autistico, con particolare attenzione alla diagnosi precoce.</p> <p>DPCM 12 Gennaio 2017 (Nuovi LEA): Definisce i Livelli Essenziali di Assistenza, includendo specificamente la diagnosi precoce, la cura e il trattamento individualizzato per i disturbi dello spettro autistico all'interno del Servizio Sanitario Nazionale.</p> <p>D.C.A 93 del 19/11/2019 avente ad oggetto il “Recepimento intesa, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome e le Autonomie locali, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 18 agosto 2015, n. 134, sul documento recante "Aggiornamento delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei Disturbi dello Spettro Autistico" e approvazione relativo piano operativo regionale.</p>



	<p>D.G.R. n. 131 del 31 marzo 2021 come modificata dalle D.G.R.C 42 del 31/01/2024 e dalla D.G.R.C. 87 del 19/03/2026 50/ ss.mm.ii: che disciplina la presa in carico globale e integrata dei soggetti con autismo in età evolutiva attraverso l'approvazione del documento "<i>Percorso diagnostico-terapeutico assistenziale (PDTA) per la presa in carico globale e integrata dei soggetti con disturbi dello spettro autistico in età evolutiva</i>"</p> <p>Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, con il quale il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato, le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;</p> <p>Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021, con cui il Parlamento Europeo e il Consiglio europeo hanno istituito il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e abrogato il regolamento (UE) n. 1296/2013;</p> <p>Decisione n.C(2022) 6831 del 20 settembre 2022, con cui la Commissione europea ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia;</p> <p>Deliberazione n. 494 del 27 settembre 2022, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma CCI 2021IT05SFPR003, nell'ambito del quale è stata individuata l'Autorità di Gestione del programma FSE+ 2021-2027;</p> <p>Deliberazione n. 629 del 29/11/2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+2021-2027;</p> <p>Decreto Dirigenziale n.15 del 13/02/2023 con il quale l'Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2023;</p> <p>Deliberazione di Giunta n. 374 del 29/06/2023 con cui è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;</p> <p>Decreto Dirigenziale n. 229 del 27/07/2023 che approva la manualistica con i relativi allegati del PR Campania FSE+ 21/27</p> <p>Decreto del presidente di Giunta n. 85 del 07/08/2023 con cui sono stati individuati i responsabili di obiettivo specifico del PR Campania FSE+ 2021/2027;</p>
Destinatari	<p>Sono destinatari dell'intervento i nuclei familiari residenti nel territorio della Regione Campania con bambine e bambini, nella fascia di età compresa tra 0 e 36 mesi, che presentano segnali precoci di rischio evolutivo riconducibili ai disturbi del neurosviluppo, inclusi i disturbi dello spettro autistico, ovvero per i quali sia ritenuta opportuna, da parte dei servizi territoriali competenti, l'attivazione di percorsi di valutazione e intervento precoce.</p> <p>In coerenza con le finalità dell'intervento, non è richiesta, ai fini dell'accesso, una diagnosi già formalizzata, essendo la stessa parte integrante del percorso di presa in carico previsto dalla misura.</p> <p>L'accesso agli interventi avviene a seguito di segnalazione e/o invio da parte dei servizi sanitari, sociali ed educativi del territorio (es. pediatri di libera scelta, servizi di neuropsichiatria infantile, servizi sociali), ovvero su istanza delle famiglie, previa valutazione del fabbisogno.</p> <p>È data priorità ai nuclei familiari che si trovano in condizioni di vulnerabilità socioeconomica, individuata sulla base dell'indicatore ISEE, secondo soglie che saranno definite nell'Avviso attuativo.</p>

<p>Soggetti attuatori</p>	<p>Sono soggetti attuatori dell'intervento le Aziende Sanitarie Locali (ASL) della Regione Campania, in qualità di enti pubblici competenti per la presa in carico precoce dei disturbi del neurosviluppo nella fascia di età 0–3 anni.</p> <p>Le ASL assicurano la progettazione e l'attuazione degli interventi, garantendo l'integrazione tra le componenti sanitarie, sociali ed educative, in coerenza con gli obiettivi del Programma Regionale Campania FSE+ 2021–2027.</p> <p>La presa in carico dei nuclei familiari e dei minori avviene attraverso équipe multidisciplinari, nell'ambito delle Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM/UVI), che provvedono alla valutazione del bisogno, alla definizione e all'aggiornamento del progetto personalizzato di intervento precoce.</p> <p>Nell'ambito dell'attuazione, le ASL garantiscono obbligatoriamente il necessario raccordo con i servizi territoriali competenti per la prima infanzia, in collaborazione con l'Ambito territoriale, e possono avvalersi, per la realizzazione delle attività previste, di soggetti esterni qualificati, nel rispetto della normativa vigente che svolgono funzioni di tutoraggio verso le famiglie e di raccordo tra i competenti uffici.</p> <p>Le attività finanziate si configurano come interventi integrativi e complementari rispetto ai livelli essenziali di assistenza (LEA) e sono finalizzate a rafforzare i percorsi di individuazione precoce, presa in carico multidimensionale e supporto alle famiglie, senza determinare sovrapposizioni con le prestazioni sanitarie già garantite dal Servizio Sanitario Nazionale.</p>
<p>Modalità attuativa</p>	<p>➤ Fasi progettuali</p> <p><u>Attività di formazione informazione e comunicazione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Azioni di sensibilizzazione rivolte ai soggetti che, per ruolo e prossimità, possono intercettare precocemente i bisogni, in particolare la famiglia, i pediatri e gli asili nido. <p><u>Valutazione diagnostica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - In presenza di un sospetto di disturbo dello spettro autistico o altro disturbo del neurosviluppo, è necessario procedere a un'adeguata valutazione diagnostica. Segnali precoci possono manifestarsi già nel primo anno di vita, ma non esiste un unico modo in cui questi disturbi si manifestano: infatti, mentre in alcuni bambini e bambine, i segnali sono evidenti e precoci, in altri possono emergere tardivamente. - La diagnosi è clinica ed effettuata da un'équipe multidisciplinare che comprende diverse figure tra cui Neuropsichiatra Infantile, Psicologo, Terapista della Neuro e Psicomotricità e Logopedista. <p><u>Presa in carico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Successivamente alla diagnosi, si rende necessaria la tempestiva presa in carico del minore e del relativo nucleo familiare da parte delle ASL competenti. - A tale scopo, al fine di efficientare l'azione, si individua una figura qualificata come "tutor" di norma un assistente sociale che affianca la famiglia e il paziente già nella fase della presa in carico e provvede tra l'altro a fornire supporto all'attivazione dei servizi necessari, quali terapia, logopedia e altri interventi specialistici nonché ad affiancare la famiglia anche nei successivi step con enti ulteriori rispetto all'ASL (INPS, Comune etc.) - Inoltre, al fine di ampliare il servizio e migliorare l'accessibilità al servizio, sarà possibile potenziare i Nuclei presso le ASL che offrono la presa in carico ed erogazione dei servizi riabilitativi e ampliare le fasce orarie di riferimento per l'erogazione dei servizi- - Ciò consentirà di procedere ad una definizione del progetto terapeutico (tempi, obiettivi, frequenza e modalità) tenuto conto di quanto stabilito dalle più aggiornate linee guida in materia.

	<p>- L'attività potrà coinvolgere, ove necessario, le scuole (Asilo nido-prima infanzia) con la realizzazione di programmi centrati sull'apprendimento. Difatti è importante che il programma psicopedagogico si integri con gli obiettivi di lavoro degli interventi riproponendo in classe le funzioni sulle quali si sta lavorando.</p> <p><u>Integrazione:</u> potranno essere assicurate le attività di acquisizione e monitoraggio delle informazioni riguardanti gli interventi sanitari e sociosanitari dei bambini e delle bambine sottoposti a diagnosi e trattamenti terapeutici/riabilitativi attraverso Sinfonia - piattaforma salute mentale 0-18 anni.</p> <p>Potrà essere integrato il sistema regionale con la teleriabilitazione remota per potenziare le competenze cognitive, linguistiche e sociali con effetti duraturi sul QI e sull'indipendenza pratica quotidiana</p> <p><u>Supporto:</u> attraverso un servizio integrato di tracking per pazienti autistici, che combina supporto quotidiano, visite mediche, telemedicina, monitoraggio remoto, teleriabilitazione e una centrale operativa (COT) per la gestione centralizzata dei dati, si potrà supportare la famiglia del bambino e della bambina affetti da un disturbo del neurosviluppo. Con l'aiuto del tutor, e degli eventuali strumenti di supporto informatici disponibili, si struttureranno routine quotidiane in modo più prevedibile e autonomo riducendo l'ansia e la dipendenza dai caregiver.</p>
<p>Potenziamento e ampliamento dei Servizi Offerti</p>	<p>Il supporto è complessivamente finalizzato al miglioramento dell'accesso ai seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizio 1 – Accesso precoce e valutazione multidimensionale - Potenziamento del Nucleo di neuropsichiatria UONPI (neuropsichiatra, psicologo, ecc.) per l'individuazione precoce del rischio evolutivo e attivazione della presa in carico. Contenuti: <ul style="list-style-type: none"> • osservazione strutturata del neurosviluppo; • valutazione multidisciplinare; • definizione del progetto personalizzato; • attivazione del percorso di presa in carico. - Servizio 2 – servizio dedicato di accompagnamento delle famiglie nella fase successiva alla diagnosi, finalizzato a garantire una presa in carico consapevole, tempestiva ed efficace. Il servizio prevede l'assegnazione di un tutor di percorso, che supporta il nucleo familiare nelle fasi successive alla diagnosi, attraverso: <ul style="list-style-type: none"> • orientamento sui servizi disponibili e sulle opportunità di intervento; • accompagnamento nella definizione e attuazione del progetto personalizzato; • supporto nella gestione degli adempimenti amministrativi e degli accessi ai servizi; • facilitazione del raccordo tra i diversi soggetti coinvolti nella presa in carico; • monitoraggio del percorso e supporto continuo alla famiglia. - Servizio 3 – Intervento educativo e abilitativo precoce. Finalità: supporto alle fasi abilitative compreso il percorso dello sviluppo delle competenze evolutive. Contenuti, a titolo esemplificativo: <ul style="list-style-type: none"> ○ Interventi abilitativi e riabilitativi sanitari quali a carattere educativo e abilitativo: logopedia, neuro-psicomotricità, interventi comportamentali; ○ Supporto clinico alla famiglia: colloqui; accompagnamento nelle fasi iniziali post-diagnosi; ○ interventi domiciliari e/o in contesti di vita; ○ attività di generalizzazione delle abilità. <p>Il tutor rappresenta una figura di riferimento stabile per la famiglia, con funzione di mediazione, facilitazione e continuità del percorso, contribuendo a ridurre il rischio di frammentazione degli interventi e di disorientamento del nucleo familiare.</p>



	I pacchetti sono attivati dalle ASL sulla base del progetto personalizzato definito in sede di UVM/UVI, in funzione del fabbisogno del bambino e della bambina e del nucleo familiare. La combinazione dei pacchetti consente la costruzione di percorsi flessibili e personalizzati, nel rispetto dei livelli di intensità e durata che saranno definiti negli atti attuativi.
Modalità di adesione	Avviso non competitivo – Riparto per ASL rimodulabile sulla base dei fabbisogni
Risorse finanziarie	€ 6.000.000,00 –
Rendicontazione	Utilizzo di Opzioni di Costi Semplificati
Erogazione del contributo	Anticipo e a stati di avanzamento.
Monitoraggio	implementazione della piattaforma SURF
Informazione e pubblicità	Le ASL devono attenersi alle vigenti disposizioni comunitarie in tema di informazione e pubblicità contenute nel Reg. (UE) n. 1060/2021 e del Si.Ge.Co. e relativa manualistica del PR CAMPANIA FSE 2021/2027 approvato con Deliberazione di Giunta n. 374 del 29/06/2023 e Decreto Dirigenziale n.229 del 27/07/2023.
Informativa sulla privacy e trattamento dei dati personali	Il trattamento dei dati sarà effettuato nel rispetto delle disposizioni del Regolamento 2016/679/UE (<i>General Data Protection Regulation – GDPR</i>) e D.Lgs n.101/2018. I dati acquisiti saranno trattati, anche con strumenti e apparecchiature informatiche esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento della procedura del presente Avviso e per la quale sono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, secondo quanto specificato nell’Informativa pubblicata nella pagina descrittiva del servizio digitale.